

MONZA, SETTANTA PERSONE DISABILI IN VISITA ALLA PISTA DEL GRAN PREMIO DI F1

Accompagnati dall'assessore regionale allo sport, settanta persone con disabilità hanno visitato le scuderie della Formula 1 impegnate nella preparazione della gara in programma domenica. Rizzi: "Occasione importante per stare assieme"

MONZA - Folla, colori, rombi di motori e una giornata sicuramente da ricordare per settanta persone con disabilità, provenienti da ogni parte della Lombardia, che sono stati accompagnati dall'assessore regionale allo Sport e Giovani Monica Rizzi a visitare le scuderie della Formula Uno, dove i tecnici stanno lavorando incessantemente per preparare i bolidi al Gran Premio d'Italia in programma a Monza domenica 11 settembre.

Prima di recarsi sulla pista l'assessore Rizzi ha riunito le decine di sportivi diversamente abili tesserati del Cip (Comitato italiano paralimpico) Lombardia nello stand che Regione Lombardia ha allestito all'interno dell'autodromo. Insieme a Guido Cappellini, dieci volte campione del mondo di off-shore, e al sindaco di Cernobbio (Co) Simona Saladini, è stato presentato un altro Gran Premio d'Italia, quello che si disputerà nella città lariana da venerdì 14 a domenica 16 ottobre e che costituisce la terza prova del campionato del mondo 2011 di Classe 1 Offshore. Nell'area dello stand - e fino a domenica - è possibile ammirare lo scafo che parteciperà alla gara. All'esterno dell'imbarcazione, oltre a quello degli sponsor, campeggia anche la scritta 'Assessorato allo Sport', associata alla rosa camuna, simbolo della Regione Lombardia.

"Le due massime espressioni dei risultati della ricerca tecnologica su acqua e su pista - ha commentato l'assessore Rizzi - si uniscono a Monza, che da sempre è il simbolo della velocità e dell'agonismo, una eccellenza lombarda conosciuta e apprezzata in tutto il mondo". Quanto alla presenza dei disabili, già ospiti lo scorso anno di Regione Lombardia, l'assessore Rizzi ha sottolineato come "questa esperienza è indubbiamente un'occasione importante per stare insieme, l'abbiamo ripetuta e desideriamo diventi una piacevole abitudine per consentire a tutti di respirare la straordinaria atmosfera che circonda il Gran Premio di Formula Uno".

(Fonte: www.superabile.it)